



**COMUNE DI PARMA**

**REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO AI PROGETTI DI  
VITA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

*Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 30/07/2018*

# **REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO AI PROGETTI DI VITA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

## **OGGETTO E FINALITÀ**

Il presente Regolamento definisce le modalità di supporto economico del Distretto di Parma ai progetti di vita delle persone con disabilità residenti nel Distretto di Parma.

## **PROGETTO DI VITA E BUDGET DI PROGETTO**

Il “Progetto di vita” è un documento programmatico a medio-lungo termine che pianifica la piena realizzazione esistenziale della persona con disabilità, organizzando l’insieme dei sostegni e delle opportunità che la accompagnano lungo il corso della vita, sulla base dell’evoluzione dei bisogni, delle aspettative e dei desideri personali ed in relazione sia al profilo di funzionamento individuale che agli ecosistemi in cui è inserita.

È composto da diverse proposte progettuali sviluppate dall’équipe multidisciplinare, di cui è fulcro fondamentale l’Assistente Sociale responsabile del caso, e condiviso con la persona con disabilità e il suo sistema di riferimento (la famiglia, l’amministratore di sostegno, ecc.). Il progetto è l’insieme delle risposte e degli interventi che accompagnano la persona con disabilità durante il suo ciclo di vita in modo duttile ma organizzato con l’obiettivo principe di garantire la più alta qualità della vita possibile.

Per l’attuazione operativa del progetto di vita si fa riferimento al **budget di progetto** che consiste nell’insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali, da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica e integrata, messe in campo dalla persona con disabilità, dalla sua famiglia, dalle istituzioni, dal privato sociale e dai soggetti attivi del territorio in generale.

In particolare il presente Regolamento intende disciplinare le modalità di supporto economico del Distretto di Parma al budget di progetto delle persone con disabilità, tenuto conto di alcuni principi cardine:

- Le prestazioni sanitarie o a rilievo sanitario sono a totale carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) e/o del Fondo Sanitario;
- Le componenti sociali degli interventi sono a carico dell’utente sulla base del suo ISEE sociosanitario e delle sue entrate effettivamente disponibili e integrati con contributo comunale in caso le risorse personali non siano sufficienti;
- Di norma si fa riferimento all’ISEE sociosanitario e all’ISEE sociosanitario per prestazioni residenziali;
- Alle persone con disabilità va sempre garantita una somma mensile per le spese personali;
- Ognuno contribuisce al budget di progetto a seconda delle effettive risorse economiche personali

Le risorse attualmente disponibili nel Distretto di Parma e potenzialmente utilizzabili nella definizione di Progetto di Vita sono le seguenti:

- Centri socio riabilitativi residenziali
- Gruppi Appartamento, appartamenti protetti e soluzioni residenziali comunitarie
- Progetti di nuova domiciliarità
- Centri socio riabilitativi diurni
- Centri socio occupazionali
- Laboratori artistico –sportivi- ricreativi
- Assistenza domiciliare
- Assegni di cura e Contributi per la Vita Indipendente
- Centro per l’adattamento dell’ambiente domestico (CAAD)
- Teleassistenza
- A casa Mia
- Tirocini formativi
- Integrazione scolastica
- Alternanza scuola-lavoro
- Servizi temporanei di sollievo
- Trasporti
- Pasti a domicilio
- Scuola di autonomia

Nel presente Regolamento vengono indicate le modalità per quantificare il supporto economico comunale a favore delle persone con disabilità con budget di progetto contenente:

- Servizi per l’abitare
- Servizi diurni
- Interventi innovativi, sperimentali e alternativi

### **BUDGET DI PROGETTO NEI PROGETTI DI VITA CON INTERVENTI SOCIO SANITARI INTEGRATI**

Gli interventi socio sanitari integrati quali i Centri socio riabilitativi residenziali e diurni, i Gruppi Appartamento e assimilabili e i Centri socio occupazionali prevedono di norma una quota sociale a carico dell’utente/Comune e una quota a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), in base a ripartizioni previste dalle normative vigenti in materia e da decisioni del Comitato di Distretto.

Qualora un progetto di vita comprenda interventi socio sanitari integrati, il contributo economico comunale è riconosciuto a supporto della quota sociale al fine di integrare le risorse economiche personali della persona con disabilità.

## SUPPORTO ECONOMICO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI VITA CON SERVIZI PER L'ABITARE

I contributi economici a sostegno delle spese dei servizi per l'abitare sono determinati con le seguenti modalità.

Progetto di Vita che prevede l'accoglienza in CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE (CSRR)

Calcolo della quota a carico della persona con disabilità e del contributo comunale:

- la quota sociale è determinata in base alla normativa vigente in materia di costi di riferimento del servizio e normativa vigente in materia di ripartizione degli oneri sociali e degli oneri sanitari;
- con riferimento alla quota sociale, l'importo mensile a carico della persona con disabilità è determinato nella misura massima di € 1.050,00;
- la quota mensile per le spese personali (SP) della persona con disabilità è determinata indicativamente in € 180,00 con possibilità di adeguamento dell'importo in relazione ai bisogni individuali che emergono dalle valutazioni approfondite sul caso;
- il reddito della persona con disabilità (RPcD) è pari all'importo ISEE socio-sanitario per prestazioni residenziali + quota annua delle entrate non calcolate ai fini ISEE (quali pensione di invalidità e indennità di accompagnamento);

	<b>Quota mensile a carico della persona con disabilità</b>	<b>Contributo comunale mensile</b>
In caso di ISEE sociosanitario residenze pari a 0 e in assenza di entrate non calcolate ai fini ISEE	<b>€ 0,00</b>	Il contributo è pari all'intero importo della quota sociale
In caso di ISEE sociosanitario residenze da € 0,00 e fino a € 20.000,00 e in presenza di entrate non calcolate ai fini ISEE e In caso di ISEE sociosanitario residenze da € 0,01 fino a € 20.000,00	partecipa al budget di progetto con le risorse effettivamente disponibili, fatta salva la quota per le spese personali, fino al massimo di € 1.050,00 mensili attraverso la seguente formula:  <b>(RPcD : 12) - SP</b>	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.  Contributo comunale = Quota sociale - quota a carico persona con disabilità
In caso di ISEE sociosanitario residenze superiore a € 20.000,00	partecipa al budget di progetto fino a copertura della quota sociale e comunque non oltre	Il contributo comunale integra l'eventuale quota sociale rimanente.

	l'importo di	
	<b>€ 1.050,00</b>	

Nel caso in cui la persona con disabilità sia nutrita artificialmente (PEG) la quota a suo carico sarà ridotta del 7%.

In caso di assenza per ricovero ospedaliero può essere concordata la riduzione/sospensione del pagamento della quota a carico della persona con disabilità, qualora la stessa debba affrontare delle spese di assistenza privata presso la struttura ospedaliera.

In caso di assenza con conservazione del posto e senza occupazione temporanea del posto da parte di un'altra persona, la quota a carico della persona con disabilità sarà ridotta decurtando del 20% la quota ricalcolata su base giornaliera per le giornate di assenza.

Progetto di Vita che prevede l'accoglienza in GRUPPO APPARTAMENTO, APPARTAMENTO PROTETTO, SOLUZIONI RESIDENZIALI COMUNITARIE

Calcolo della quota a carico della persona con disabilità e del contributo comunale:

- la quota sociale è determinata in base al costo di riferimento del servizio/retta e alla normativa vigente in materia di ripartizione degli oneri sociali e degli oneri sanitari;
- l'importo mensile a carico della persona con disabilità è determinato nella misura massima di € 1.200,00;
- la quota mensile per le spese personali (SP) della persona con disabilità è determinata indicativamente in € 180,00 con possibilità di adeguamento dell'importo in relazione ai bisogni individuali che emergono dalle valutazioni approfondite sul caso;
- il reddito della persona con disabilità (RPcD) è pari all'importo ISEE socio-sanitario per prestazioni residenziali + quota annua delle entrate non calcolate ai fini ISEE (quali pensione di invalidità e indennità di accompagnamento);

	<b>Quota mensile a carico della persona con disabilità</b>	<b>Contributo comunale mensile</b>
In caso di ISEE sociosanitario residenze pari a 0 e in assenza di entrate non calcolate ai fini ISEE	<b>€ 0,00</b>	Il contributo è pari all'intero importo della quota sociale
In caso di ISEE sociosanitario residenze da € 0,00 e fino a € 20.000,00 e in presenza di entrate non calcolate ai fini ISEE	partecipa al budget di progetto con le risorse effettivamente disponibili, fatta salva la quota per le spese personali, fino al	Il contributo comunale integra l'eventuale quota sociale rimanente.  Contributo comunale =

e In caso di ISEE socio-sanitario residenze da € 0,01 fino a € 20.000,00	massimo di € 1.200,00 mensili attraverso la seguente formula:  <b>(RPcD : 12) - SP</b>	Quota sociale – quota a carico persona con disabilità
In caso di ISEE socio-sanitario residenze superiore a € 20.000,00	partecipa al budget di progetto fino a copertura della quota sociale e comunque non oltre l'importo di  <b>€ 1.200,00</b>	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.

Nel caso in cui la persona con disabilità sia nutrita artificialmente (PEG) la quota a suo carico sarà ridotta del 7%.

In caso di assenza per ricovero ospedaliero può essere concordata la riduzione/ sospensione del pagamento della quota a carico della persona con disabilità, qualora la stessa debba affrontare delle spese di assistenza privata presso la struttura ospedaliera.

In caso di assenza con conservazione del posto e senza occupazione temporanea del posto da parte di un'altra persona, la quota a carico della persona con disabilità sarà ridotta decurtando del 20% la quota ricalcolata su base giornaliera per le giornate di assenza.

## **SUPPORTO ECONOMICO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI VITA CON SERVIZI DIURNI**

I contributi economici a sostegno delle spese dei servizi diurni sono determinati con le seguenti modalità.

Progetto di Vita che prevede l'accoglienza in CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO (CSR D)

Calcolo della quota a carico della persona con disabilità e del contributo comunale:

- la quota sociale è determinata in base alla normativa vigente in materia di costi di riferimento del servizio e normativa vigente in materia di ripartizione degli oneri sociali e degli oneri sanitari;
- l'importo mensile a carico della persona con disabilità è determinato nella misura massima di € 400,00 per frequenza a tempo pieno per tutti i giorni di apertura della struttura (da riparametrare in caso di frequenza part-time);
- l'ISEE utilizzato ai fini del calcolo della quota a carico della persona con disabilità (**ISEEn**) è l'ISEE socio-sanitario;

- le entrate non calcolate ai fini ISEE sostengono la quota minima di € 200,00 mensili, fatta eccezione la situazione in cui si percepisca la sola pensione di invalidità;

	<b>Quota mensile a carico della persona con disabilità</b>	<b>Contributo comunale mensile</b>
In caso di ISEE sociosanitario pari a 0,00 e in assenza di entrate non calcolate ai fini ISEE o in presenza di sola pensione di invalidità	<b>€ 0,00</b>	Il contributo è pari all'intero importo della quota sociale
In caso di ISEE sociosanitario da € 0,01 fino a € 20.000 e in assenza di entrate non calcolate ai fini ISEE o in presenza di sola pensione di invalidità	partecipa al budget di progetto con una quota (con riparametrazione per frequenze part time) attraverso la seguente formula:  <b>ISEEn * 400,00</b> ----- <b>20.000,00 (ISEEmax)</b>	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.  Contributo comunale = Quota sociale – quota a carico persona con disabilità
In caso di ISEE sociosanitario da € 0,01 fino a € 20.000 e in presenza di entrate non calcolate ai fini ISEE	partecipa al budget di progetto con una quota mensile da € 200,00 a € 400,00 (con riparametrazione per frequenze part time) attraverso la seguente formula:  <b>€ 200,00 + X</b>  Dove X =  ISEEn * (400,00-200,00) X= ----- 20.000,00 (ISEEmax)	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.  Contributo comunale = Quota sociale – quota a carico persona con disabilità
In caso di ISEE sociosanitario superiore a € 20.000,00	partecipa al budget di progetto fino a copertura della quota sociale e comunque non oltre l'importo di	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.  Contributo comunale =

	<b>€ 400,00</b> (con riparametrazione per frequenze part time).	Quota sociale – quota a carico persona con disabilità
--	--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

In caso di non utilizzo del pasto la quota della persona con disabilità è decurtata del 35%.

In caso di non utilizzo del trasporto la quota della persona con disabilità è decurtata del 15%.

La riparametrazione per frequenza part time viene applicata sulla quota al netto delle eventuali decurtazioni per pasto e trasporto.

In caso di assenza con conservazione del posto la quota a carico della persona con disabilità sarà ridotta nelle giornate di assenza applicando le percentuali di decurtazione previste per pasti e trasporti e una riduzione ulteriore del 20% sulla quota residua.

Nulla è dovuto nel caso di assenza con conservazione del posto e occupazione temporanea dello stesso da parte di un'altra persona.

Progetto di Vita che comprende accoglienza in CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE (CSO)

Calcolo della quota a carico della persona con disabilità e del contributo comunale:

- la quota sociale è determinata in base al costo di riferimento della servizio e alla normativa vigente in materia di ripartizione degli oneri sociali e degli oneri sanitari;
- l'importo massimo mensile a carico della persona con disabilità è determinato nella misura massima di € 400,00 per frequenza a tempo pieno per tutti i giorni di apertura della struttura;
- l'ISEE utilizzato ai fini del calcolo della quota a carico della persona con disabilità (**ISEEn**) è l'ISEE socio-sanitario;
- le entrate non calcolate ai fini ISEE sostengono la quota minima di € 240,00 mensili fatta eccezione la situazione in cui si percepisca la sola pensione di invalidità;

	Quota carico della persona con disabilità	Contributo comunale
In caso di ISEE sociosanitario pari a 0 e in assenza di entrate non calcolate ai fini ISEE o in presenza di sola pensione di invalidità	<b>€ 0,00</b>	Il contributo è pari all'intero importo della quota sociale
In caso di ISEE sociosanitario da € 0,01 fino a € 20.000,00 e in assenza di entrate non calcolate ai fini ISEE o in presenza di sola	partecipa al budget di progetto con una quota (con riparametrazione per frequenze part time) attraverso la seguente	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.



pensione di invalidità	formula:  $\frac{\text{ISEEn} * 400,00}{20.000,00(\text{ISEEmax})}$	Contributo comunale = Quota sociale – quota a carico persona con disabilità
In caso di ISEE sociosanitario da € 0,01 fino a € 20.000,00 e in presenza di entrate non calcolate ai fini ISEE	partecipa al budget di progetto con una quota da € 240,00 a € 400,00 mensili (con riparametrazione per frequenze part time) attraverso la seguente formula:  $\text{€ } 240,00 + X$  Dove X =  $X = \frac{\text{ISEEn} * (400,00 - 240,00)}{20.000,00(\text{ISEEmax})}$	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.  Contributo comunale = Quota sociale – quota a carico persona con disabilità
In caso di ISEE sociosanitario superiore a € 20.000,00	partecipa al budget di progetto fino a copertura della quota sociale e comunque non oltre l'importo di  $\text{€ } 400,00$ (con riparametrazione per frequenze part time).	Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente.  Contributo comunale = Quota sociale – quota a carico persona con disabilità

In caso di non utilizzo del pasto la quota della persona con disabilità è decurtata del 35%.

In caso di non utilizzo del trasporto la quota della persona con disabilità è decurtata del 15%.

La riparametrazione per frequenza part time viene applicata sulla quota al netto delle eventuali decurtazioni per pasto e trasporto.

In caso di assenza con conservazione del posto la quota a carico della persona con disabilità sarà ridotta nelle giornate di assenza applicando le percentuali di decurtazione previste per pasti e trasporti e una riduzione ulteriore del 20% sulla quota residua.

Nulla è dovuto nel caso di assenza con conservazione del posto e occupazione temporanea dello stesso da parte di un'altra persona.

## **SUPPORTO ECONOMICO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI VITA CON INTERVENTI INNOVATIVI, SPERIMENTALI E ALTERNATIVI**

I contributi a sostegno dei progetti di vita che prevedono progetti di nuova domiciliarità, contributi per la vita indipendente in situazione di autodeterminazione, scuole di autonomia e accrescimento delle competenze e ogni ulteriore progetto innovativo e sperimentale sono quantificati con la logica del budget di progetto. Tuttavia essendo caratterizzati da elementi originali e di volta in volta differenti non è possibile individuare quote sociali di riferimento.

La pluralità e la varietà delle componenti progettuali comportano costi complessivi di progetto differenti e anche le risorse messe in compartecipazione possono variare da progetto a progetto, contemplando anche risorse di natura non finanziaria (es. messa a disposizione di alloggio, mezzo di trasporto, ecc.)

In linea di principio si applica la logica di costruzione del budget di progetto analoga alle fattispecie precedenti per quanto compatibile.

- In caso di ISEE sociosanitario pari a € 0,00 e in assenza di pensione di invalidità e di indennità di accompagnamento il contributo comunale coprirà il costo totale della quota sociale del progetto (esenzione totale);
- In caso di ISEE sociosanitario da € 0,00 fino a € 20.000,00 l'utente partecipa al budget di progetto con le risorse effettivamente disponibili fatta salva la quota per le spese personali da rapportare ai bisogni individuali e alle autonomie residue presenti. Il contributo comunale integra la quota sociale rimanente;
- In caso di ISEE sociosanitario superiore a € 20.000,00 l'utente partecipa al budget di progetto con le risorse effettivamente disponibili coprendo il costo del progetto.

Per centri sperimentali laboratoriali si fa riferimento alle regole previste per i Centri Socio Occupazionali.

Rispetto ai contributi per la Vita Indipendente si fa riferimento alla medesima soglia ISEE stabilita dalla normativa regionale in tema di assegni di Cura a favore delle persone disabili.

## **FORMA DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA A CARICO DELLA PERSONA**

Il supporto economico comunale può essere erogato con diverse modalità: contributo diretto alla persona, voucher, buono di servizio, trasferimento/rimborso al gestore.

Per il pagamento delle quote a carico delle persone con disabilità si rimanda alle modalità previste dai diversi modelli gestionali.

## **I COSTI PER LE ATTIVITA' DI TEMPO LIBERO**

Per i costi relativi ad attività ricreative e di tempo libero i famigliari o i tenuti al mantenimento sono chiamati ad una corresponsabilità nel budget di progetto.

## **APPLICAZIONE IN DEROGA**

Il presente regolamento potrà essere applicato in deroga con provvedimento motivato, tenuto conto della situazione economica e sociale della persona con disabilità accertata da servizio sociale e documentata con apposita relazione.

## **REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL CONTRIBUTO COMUNALE**

La persona con disabilità che benefici del contributo comunale a supporto del suo progetto di vita, ha l'obbligo di comunicare e di documentare ogni variazione della capacità economica nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di ISEE.

I comuni di residenza provvedono all'eventuale rideterminazione della quota della persona e del contributo comunale.

I comuni di residenza hanno facoltà di revisionare le quote sulla base di documentazioni in altro modo acquisite.

In entrambi i casi ne danno formale comunicazione all'interessato.

## **VERIFICHE E CONTROLLI**

Ai comuni di residenza competono verifiche e controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari dei contributi comunali.

In caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente.

## **TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati forniti sono trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I Comuni titolari del trattamento sono tenuti a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

## **NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) trovano applicazione le norme vigenti in materia.

Il vigente regolamento trova applicazione anche per le situazioni già in essere.

Per il mantenimento del contributo comunale la persona interessata deve presentare la documentazione ISEE entro il 30 settembre di ogni anno.

In caso di mancata presentazione della documentazione ISEE nel termine indicato sarà applicata la quota massima.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto si rinvia alla normativa vigente per quanto compatibile.

Il presente Regolamento entra in vigore dal 01.01.2019.